

# POVERARTE 2016

## IL FESTIVAL

I talenti ci sono. Un **melting pot** come Bologna ne è piena. Nessun dubbio. Quello che manca è un circuito che permetta ai talenti di esprimersi e di compiere un percorso di affinamento che possa trasformare il talento grezzo in abilità cristallina.

L'obiettivo del Poverarte è quello di essere una **piccola vetrina** per questi talenti, ma non solo.

- - Col termine Poverarte si intende che l'artista verrà valutato per ciò che propone, non per il curriculum. Il festival pertanto si propone di essere una rassegna in cui qualunque artista, affermato o no, possa candidarsi a partecipare presentando la propria opera relativa al suo settore espressivo, senza essere escluso in partenza perché il suo lavoro è fuori tema o genere.

- - Il mercato dell'arte è a nostro avviso un mercato dove vince il prodotto serializzato, sterilizzato, frutto di compromessi che lo rendono vendibile; è un mercato dominato dai mercanti. Mettere insieme diverse forme d'arti e artisti di diversi settori significa immaginare non più un mercato, ma un circuito dell'arte illuminato dalla guida degli artisti, in modo che possano proporre il loro prodotto liberamente, per ciò che è veramente, non per ciò che deve essere secondo le leggi del business.

### Forme d'arte promosse

Per noi non ci sono arti di serie A o arti di serie B. Noi siamo per l'arte povera, essenziale, comunicativa, che sia un quadro o un film.

Il Poverarte nasce dunque per mettere insieme un dialogo a più voci, nella convinzione che quando l'unico argomento sia l'arte in sé, nel rispetto della libera necessità di comunicazione di ogni libero artista, tutte le arti possano convivere l'una a fianco l'altra. Le sezioni del festival saranno dunque:

- - musica
- - cinema (sezione corti, documentari, videoclip)
- - teatro e arti performative
- - fotografia
- - arti illustrative (pittura, grafica e street art)
- - letteratura (racconti e poesia);

### Temi e criteri di selezione

Il tema di questo festival, proponendosi di unire insieme tutte le varie forme d'arte che dilagano nella cultura giovanile contemporanea, è libero, nella speranza di vedere esaltata la **bellezza** presente nell'arte, inteso tale come la possibilità di espressione. Il modo in cui cercheremo di esaltare la bellezza in questa edizione non sarà dunque un tema, ma più un focus: **il ritorno all'essenza**. Dunque le candidature che ci arriveranno, oltre che per il valore in sé, saranno valutate se saranno in possesso di almeno uno di questi tre parametri:

-povertà ed essenzialità:

intese come capacità di autoproduzione di un prodotto artistico con risorse nulle o misere. Ci interessa valorizzare l'estro di chi, realizzando un lavoro in maniera evidentemente essenziale

- - senza budget, senza grandi mezzi tecnici a disposizione - produca un prodotto che non sfiguri nel confronto con altri realizzati con ben altre disponibilità.

- - sperimentazione e innovazione:

Riteniamo importante promuovere chi, all'interno del proprio settore, ha saputo osare nel cercare di proporre qualcosa di nuovo, di mai visto, o anche qualcosa di vecchio ma in maniera del tutto originale

- ricerca

Vogliamo supportare chi realizza, nella propria area artistica di interesse, un lavoro che sia una critica, una riflessione o uno studio sui codici stessi e sul linguaggio che costituiscono le caratteristiche tipiche ed essenziali di un'arte specifica.

Punto di merito ulteriore sarà per chi riuscirà a rientrare in questi parametri tramite la presentazione di un lavoro che sappia trarre forza dalla commistione di generi artistici, proprio come il festival si propone di realizzare.

## **Giuria**

Ogni forma d'arte promossa da questo evento sarà rappresentata da una piccola giuria di **artisti ed esperti del rispettivo settore**, che saranno incaricati di assegnare, nella rispettiva area di competenza, il **premio Poverarte**.

Premi:

Con Poverarte si intende realizzare un festival generato dal lavoro condiviso di un gruppo di artisti che lo fanno per celebrare l'arte, non per riempire il portafoglio. Di conseguenza i premi saranno poveri nel senso che, dove sarà possibile, cercheremo di creare premi che consistano in collaborazioni fra artisti di diversi settori.